



## COMUNE DI PANCHIÀ

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa 1  
38030 PANCHIÀ  
tel. 0462813075  
fax 0462812434

e-mail: c.panchia@comuni.infotn.it

Codice Fiscale 82000870228

Partita IVA 00205850225

prot. n. 887

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190  
Relazione sui risultati conseguiti

### IL SINDACO

#### 1. PREMESSA

Con proprio decreto di data 30.03.2015 prot. n. 1233 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e ss. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per il Comune di Panchià, previo parere favorevole del Consiglio comunale espresso con la deliberazione n. 13 di data 23 marzo 2015. Per quanto riguarda la società Fiemme Servizi S.p.a. il Piano era stato condiviso anche dai Sindaci di Fiemme nella Conferenza di data 17 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 entro il 31 marzo del 2016 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 611 predispongono una relazione sui risultati conseguiti in relazione all'applicazione del Piano, che è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione.

#### 2. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

La ricognizione delle partecipazioni societarie esposta nel Piano comprende le seguenti società:

1. 2,82 % in Fiemme Servizi s.p.a., società interamente pubblica che gestisce il ciclo dei rifiuti per i Comuni di Fiemme, compresa la relativa tariffazione;
2. 0,0073 % in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;
3. 0,0073 % in Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società interamente pubblica che gestisce il servizio di trasporto pubblico (i Comuni di Fiemme sono titolari del servizio pubblico di trasporto intercomunale di Fiemme che gestiscono per il tramite della Comunità);
4. 0,0073 % in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici, anche per il Comune;
5. 0,42 % nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e

quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

6. 1,0 % in Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l., società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007;
7. 0,091 % in Primiero Energia S.p.a., società a prevalente capitale pubblico essendo controllata per quasi il 54% (53,942%) dall'Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati di Primiero A.C.S.M. S.p.a. (società che si occupa della produzione e della distribuzione di energia elettrica interamente a capitale pubblico, posseduta dagli otto Comuni del Primiero, da altri quattro Comuni trentini e da Sovramonte, Comune della Provincia di Belluno), per circa l'11% da società partecipate da comuni, per circa il 16% da comuni singoli e per il rimanente 19% da Dolomiti Energia S.p.a., società a prevalente partecipazione pubblica.

Primiero Energia S.p.a. si occupa esclusivamente di produzione di energia elettrica. L'articolo 1 delle norme di attuazione dello statuto regionale di autonomia in materia di energia (D.P.R. 26.03.1977, n. 235) attribuisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale. Pertanto la partecipazione si può ritenere consentita direttamente dalle norme di attuazione dello statuto di autonomia in materia di energia, sopra richiamate. E' utile comunque evidenziare che la partecipazione in Primiero Energia fu decisa nel quadro di accordi tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e i singoli comuni interessati, che avevano lo scopo da un lato di rendere compartecipi i comuni geograficamente interessati dalle opere elettriche al ristoro dei danni conseguenti al degrado ambientale provocato dai bacini idrici d'accumulo, dall'altro di responsabilizzarli nella politica di gestione di una fonte di approvvigionamento energetico di primaria importanza per l'economia locale. Alle stregua di queste ultime considerazioni la partecipazione può essere autorizzata in quanto l'attività della società è qualificabile come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune, in quanto rilevante per la promozione dello sviluppo economico e sociale della popolazione locale.

### 3. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Piano approvato nel paragrafo dedicato ai criteri di razionalizzazione stabilisce che le partecipazioni nelle società di cui ai numeri da 1 a 5 rispettano i requisiti di cui all'articolo 1, comma 611 lettere a), b) e c) e che sono tutte indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Pertanto non era prevista la dismissione di tali partecipazioni.

Per quanto riguarda le "società di sistema" (Trentino Riscossioni s.p.a., Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. e Informatica Trentina s.p.a.) poiché il controllo è in capo alla Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, il Piano stabilisce che spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi

amministrativi; (ii) degli organi di controllo, (iii) delle strutture aziendali; (iv) riduzione delle relative remunerazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. nel Piano è evidenziato che, per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive non si applicano a tale società.

Il Piano non prevedeva la dismissione della partecipazione in Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l. ed evidenzia che, stante la natura di società a prevalente capitale privato, si ritiene non possibile, da parte delle amministrazioni partecipanti per legge, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.

Il Piano non prevedeva neanche la dismissione della partecipazione in Primiero Energia s.p.a.. Si tratta di società a prevalente capitale pubblico che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale il Comune di Panchià detiene una quota largamente minoritaria. Poiché il controllo è in capo ad Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati di Primiero A.C.S.M. S.p.a. per quasi il 54 % (53,942%) del capitale, spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi amministrativi; (ii) degli organi di controllo, (iii) delle strutture aziendali; (iv) riduzione delle relative remunerazioni.

Pertanto per le partecipazioni nelle società indicate sopra non sono state attuate misure di razionalizzazione o di dismissione, in quanto non previste dal Piano.

Si ritiene che ad oggi permangono le condizioni e le caratteristiche della partecipazioni esposte nel Piano approvato nel 2015.

#### 4. FIEMME SERVIZI S.P.A.

Il Piano non prevedeva la dismissione della partecipazione in Fiemme Servizi s.p.a.. Le azioni per il contenimento dei costi di funzionamento di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 lett. e), nonché per adempiere a quanto previsto dal Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali di data 20 settembre 2012, sono contenute nella Relazione tecnica allegata allo stesso, a cui si rinvia.

Dal report trasmesso da Fiemme Servizi s.p.a in data 09.03.2016, allegato alla presente relazione, risulta che la gran parte delle misure previste dalla relazione sono state attuate. Inoltre deve essere segnalato che nel corso del 2015 i Sindaci dei Comuni partecipanti e Fiemme Servizi s.p.a. hanno elaborato e condiviso una proposta di modifica dello statuto della società ed una proposta di convenzione tra i Comuni azionisti dedicati alla regolamentazione puntuale del "controllo analogo" sulla società. La proposta di modifica statutaria e la convenzione tra i Comuni sarà posta all'esame dei Consigli comunali nella primavera del 2016.

Panchià, 24.03.2016

Il Sindaco  
f.to Giuseppe Zorzi

allegato: report di Fiemme Servizi s.p.a.